

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01797 del 29/07/2022

Proposta n. 1817 del 25/07/2022

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021 dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra durante l'esecuzione delle indagini strutturali e geognostiche inerenti all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021, ricompreso in Ord. speciale 2/2021. Determinazione a contrarre semplificata. C79J21038310001 - CIG: Z6737229A3

Proponente:

Estensore	SEBASTIANI DARIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BADINI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a), dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021 dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra durante l'esecuzione delle indagini strutturali e geognostiche inerenti all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021, ricompreso in Ord. speciale 2/2021. Determinazione a contrarre semplificata.
C79J21038310001 - CIG: Z6737229A3

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016, tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'*Addendum*

alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA la delibera n.1078 del 21 novembre 2018 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione che integra la delibera n. 359 del 29 marzo 2017, resa esecutiva con il D.P.C.M. 28 settembre 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma datato 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "*Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice*" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/04/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l'Arch. Federica Badini, in servizio presso l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e acquisita al protocollo interno n. 688508 del 13/07/2022;

CONSIDERATO CHE

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici inerenti

l'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" e per la successiva realizzazione dell'opera;

- con determinazione n. A01285 del 19/06/2021 è stata indetta la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, del servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_003_2021;
- con determinazione n. DU0108 - 000044 del 11/08/2021 è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione relativo all'intervento denominato "Chiesa di Santa Maria del Suffragio", nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: BE_M_003_2021, all'operatore economico ABACUS S.R.L.;
- con nota prot. n. 226865 del 07/03/2022 è stato trasmesso al Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, per l'acquisizione del parere di competenza, il piano delle indagini geognostiche e delle indagini strutturali, comprensivo di scavi geognostici;
- con note recanti prot. 368284 del 13/04/2022 è stato acquisito il parere positivo, inerente le suddette indagini, del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Rieti, con la seguente prescrizione: *"Nella preparazione del terreno si dovrà prevedere l'assistenza di archeologo qualificato, il cui curriculum dovrà essere inviato per preventiva, anche tacita, accettazione, alla Scrivente contestualmente alla comunicazione di inizio lavori. In via ipotetica si effettueranno, con mezzo e metodologia idonee, saggi archeologici stratigrafici di confacenti proporzioni e profondità in corrispondenza dei sondaggi previsti sino a raggiungimento delle stratificazioni naturali"*;

CONSIDERATO pertanto che è necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra durante l'esecuzione delle indagini strutturali e geognostiche inerenti all'intervento in oggetto, a un professionista in possesso dei necessari requisiti e nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;

VISTI in particolare:

- l'art. 8, comma 1, lett. a) dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 il quale dispone *per i contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore o pari a euro 150.000, affidamento diretto nel rispetto dei principi richiamati dagli articoli 4 e 30 del codice dei contratti pubblici e dei principi di tutela della salute, dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori;*
- l'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021 il quale dispone che *nelle procedure di cui al comma precedente, il soggetto attuatore può adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso [...]*

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii. recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) *il quale dispone che "fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro[...];*

- l'art. 1, comma 3 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- l'art. 1, comma 4, *il quale dispone che per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*
- l'art. 11, comma 1 *che prevede che le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento, applicabili anche nell'ambito degli interventi di ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti?”;*

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che *“Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.”;*

DATO ATTO CHE:

- in data 13/07/2022 con prot. 690559, si è proceduto alla richiesta di offerta al dott. Attilio Silvestri e lo stesso è stato invitato a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine delle ore 23:59 del giorno 18/07/2022;
- in data 14/07/2022 risulta pervenuta l'offerta del suddetto Operatore Economico per un importo pari a € 1.260,00;

CONSIDERATO che in base alle disposizioni di cui alle Linee guida ANAC n. 4 per *lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che in tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);*

VISTA la dichiarazione resa dal dott. Attilio Silvestri circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sul dott. Attilio Silvestri;

VISTO il documento DURC on line prot. INPS_32130371 del 14/07/2022 con scadenza validità il 11/11/2022 dal quale si evince che il dott. Attilio Silvestri risulta in regola nei confronti di I.N.P.S.;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento del servizio a favore del dott. Attilio Silvestri, P.IVA: 01978680666 per un importo pari a € 1.260,00;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e s.m.i.), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare l'incarico professionale di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi di scavo e movimentazione terra durante l'esecuzione delle indagini strutturali e geognostiche inerenti all'intervento denominato "*Chiesa di Santa Maria del Suffragio*", nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_003_2021 al dott. Attilio Silvestri, P.IVA: 01978680666 per un importo pari a € 1.260,00;
2. di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
3. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
4. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di pubblicare la presente determinazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice, sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole